

Cuneo, 11 marzo 2015  
Protocollo n. 14874

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare "Nuto Revelli" di viale Angeli [C.I.G. 6169382F11 — C.U.P. B24H14000460004]

### Bando di gara

Scheda riepilogativa	
<b>Amministrazione aggiudicatrice</b>	Denominazione ufficiale: <b>Comune di Cuneo</b> Indirizzo postale: Via Roma n. 28 Città: Cuneo Codice postale: 12100 Paese: Italia Punti di contatto: Settore Lavori Pubblici All'attenzione di: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Mazza ing. Francesco [Tel.: 0171 444476 Fax: 0171 444436 mail: <a href="mailto:gestione.territorio@comune.cuneo.it">gestione.territorio@comune.cuneo.it</a></li><li>▪ Vitale arch. Salvatore [Tel.: 0171 444473 Fax: 0171 444436 mail: <a href="mailto:gestione.territorio@comune.cuneo.it">gestione.territorio@comune.cuneo.it</a>]</li></ul>
<b>Oggetto dell'appalto</b>	L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento così individuato: <ul style="list-style-type: none"><li>a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: Riqualificazione dell'edificio della scuola elementare "Nuto Revelli" in Viale Angeli;</li><li>b) descrizione sommaria: l'intervento intende adeguare il fabbricato, dal punto di vista della sicurezza, dell'isolamento termico e conseguente risparmio energetico e della funzionalità, mediante la sostituzione di tutti i serramenti obsoleti risalenti alla costruzione [metà anni '70];</li><li>c) ubicazione: viale Angeli n. 82 — 12100 Cuneo</li></ul> Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto

	esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi degli abachi dei serramenti, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
<b>Approvazione progetto</b>	Determinazione dirigenziale n. 1950 del 22 dicembre 2014 e determinazione dirigenziale n. 26 del 22 gennaio 2015
<b>Provvedimento a contrarre</b>	Determinazione dirigenziale n. 1950 del 22 dicembre 2014 e determinazione dirigenziale n. 26 del 22 gennaio 2015
<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	<p>Importo complessivo dell'appalto: € 450.816,09 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ € 9.061,95 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'articolo 131 — comma 3 — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «<i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i>» ;</li> <li>▪ € 100.428,96 per oneri relativi al costo del personale non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'articolo 82 — comma 3/bis — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «<i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i>».</li> </ul> <p>Qualora normative nazionali o europee sui vincoli di finanza pubblica limitino o impediscano la liquidazione del certificato di pagamento di acconti o della rata di saldo, il pagamento può essere assolto, senza oneri a carico della stazione appaltante, mediante facoltà dell'aggiudicatario di accedere alle linee di credito concesse dal tesoriere comunale (o società del gruppo bancario di appartenenza dello stesso), nelle forme e con le modalità previste per la cessione dei crediti in forma <i>pro soluto</i> certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.</p>
<b>Termine per l'ultimazione dei lavori</b>	Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 [centottanta] naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
<b>Consegna dei lavori</b>	L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
<b>Modalità di finanziamento</b>	Mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti
<b>Pagamenti in acconto</b>	Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23, 24 e 25 del capitolato speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui all'articolo 25 — comma 2 — del capitolato speciale di appalto, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti,

	raggiungono un importo non inferiore a € 100.000,00 [euro centomila]
<b>Luogo di esecuzione</b>	Comune di Cuneo
<b>Codice identificativo gara [C.I.G.]</b>	6169382F11
<b>Numero gara</b>	5966987
<b>CPV</b>	45454100-5 Lavori di restauro
<b>Codice univoco di progetto [C.U.P.]</b>	B24H14000460004

<b>Articolo 1</b>	<b>Normativa di riferimento</b>
-------------------	---------------------------------

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*», in seguito “Codice”;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*» in seguito “Regolamento”;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*»;
- «*Regolamento per la disciplina dei contratti*» del Comune di Cuneo.

<b>Articolo 2</b>	<b>Lavorazioni di cui si compone l'intervento</b>
-------------------	---

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Importo	% sull'importo complessivo di appalto
<b>Categoria prevalente</b>			
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	€ 450.816,09	100,00 %
<b>Importo complessivo dell'appalto</b>		<b>€ 450.816,09</b>	<b>100,00 %</b>

<b>Articolo 3</b>	<b>Validazione del progetto</b>
-------------------	---------------------------------

In ottemperanza all'articolo 55 — comma 3 — del Regolamento, il progetto è stato validato con atto sottoscritto dal responsabile del procedimento il 18 dicembre 2014.

<b>Articolo 4</b>	<b>Soggetti ammessi alla gara</b>
-------------------	-----------------------------------

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del Codice, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 del Codice, nonché le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47 — comma 1 — del Codice alle condizioni previste dall'articolo 62 del Regolamento, per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate all'articolo 38 del Codice, in possesso dei

seguenti requisiti:

1. attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da una Società di Attestazione [SOA] regolarmente autorizzata. L'attestazione deve documentare il possesso della qualificazione per categoria e classifica adeguata ai lavori di cui al presente appalto<sup>1</sup>;
2. requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [CCIAA] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI-A del Codice per gli appalti pubblici di lavori<sup>2</sup>.

**Per i raggruppamenti temporanei** di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del Codice e i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del Codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate<sup>3</sup>.

**Per i raggruppamenti temporanei** e i consorzi di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere d), e) e f) del Codice, **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente<sup>4</sup>.

I concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti<sup>5</sup>.

È vietata l'associazione in partecipazione. Parimenti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta<sup>6</sup>.

Le società tra concorrenti riuniti o consorziati e i consorzi stabili di cui agli articoli 34 — comma 1, lettera c) — e 36 del Codice eseguono i lavori con le modalità indicate rispettivamente agli articoli 93 e 94 del Regolamento.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia producono la documentazione, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso dei requisiti

---

<sup>1</sup> articolo 61 del Regolamento;

<sup>2</sup> articolo 39 del Codice;

<sup>3</sup> articolo 92 — comma 2 del Regolamento;

<sup>4</sup> articolo 92 — comma 3 — del Regolamento;

<sup>5</sup> articolo 37 — comma 7 — del Codice;

<sup>6</sup> articolo 37 — comma 9 — del Codice;

rescritti per la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara<sup>7</sup>, tradotta in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre<sup>8</sup>. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dell'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla, del Paese di origine o di provenienza<sup>9</sup>.

<b>Articolo 5</b>	<b>Avvalimento</b>
-------------------	--------------------

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice e dall'articolo 88 del Regolamento, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine il concorrente allega:

- a. una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49 — comma 5 — del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.<sup>10</sup>

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando, per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 40 — comma 3 — lettera b) del Codice, che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria<sup>11</sup>.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.<sup>12</sup>

<sup>7</sup> articolo 47 del Codice;

<sup>8</sup> articolo 103 del Regolamento;

<sup>9</sup> articolo 38 — comma 5 — del Codice;

<sup>10</sup> articolo 49 — comma 4 — del Codice

<sup>11</sup> Articolo 49 — comma 6 — del Codice

<sup>12</sup> Articolo 49 — comma 5 — del Codice

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.<sup>13</sup>

<b>Articolo 6</b>	<b>Criterio di aggiudicazione</b>
-------------------	-----------------------------------

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato con procedura aperta di cui agli articoli 55 e 122 del Codice e con il metodo del prezzo più basso, inferiore al prezzo posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori, ai sensi dell'articolo 82 del Codice e con le modalità di cui all'articolo 119 del Regolamento.

La presenza di offerte anomale sarà individuata in modo automatico, ai sensi dell'articolo 122 — comma 9 — del Codice, qualora il numero delle offerte valide risulti **pari o superiore a dieci**. Nel caso di offerte in numero **inferiore a dieci** non si procederà a esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 86 — comma 3 — del Codice. Si precisa che, sulla base dei ribassi percentuali offerti, il calcolo della prima media aritmetica sarà effettuato escludendo il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso e il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di minor ribasso. Qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui all'articolo 86 — comma 1 — del Codice siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, tali offerte saranno accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia<sup>14</sup>.

Per i conteggi di cui sopra si terrà conto di quattro cifre oltre la virgola con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9.

Nel caso in cui pervenga all'amministrazione una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'amministrazione congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento rispetto agli importi posti a base di gara.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

<b>Articolo 7</b>	<b>Subappalto e pagamento dei subappaltatori</b>
-------------------	--

Il subappalto è ammesso alle condizioni indicate all'articolo 118 del Codice e all'articolo 170 del Regolamento.

Le imprese subappaltatrici devono essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 38 del Codice e dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per categoria e classifica del lavoro oggetto del subappalto. Qualora l'importo dei lavori in subappalto sia inferiore a € 150.000,00, il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti indicati all'articolo 90 del Regolamento.

L'impresa dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni<sup>15</sup>.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile o che può essere affidata a cottimo, da parte dell'esecutore, è stabilita nella misura del trenta per cento dell'importo della

<sup>13</sup> Articolo 49 — comma 10 — del Codice

<sup>14</sup> articolo 121 — comma 1 — del Regolamento;

<sup>15</sup> articolo 118 — comma 2 — del Codice;

categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto.<sup>16</sup>

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie operate<sup>17</sup>.

<b>Articolo 8</b>	<b>Contenuto, termini e modalità per la presentazione delle offerte</b>
-------------------	---

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire al Comune di Cuneo — Ufficio Protocollo — via Roma n. 28 [piano Terra] — 12100 Cuneo — a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano, il plico sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore **12,00** del giorno **17 aprile 2015**.

Si precisa che l'Ufficio Protocollo del Comune di Cuneo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

Lunedì:	8.30 - 12.30
Martedì:	8.30 - 16.30
Mercoledì:	8.30 - 12.30
Giovedì:	8.30 - 12.30 — 14.30 - 16.30
Venerdì:	8.30 - 12.00

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, sono considerate irricevibili.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile:

- a. il nominativo dell'operatore economico;**
- b. la dicitura: «Ufficio Contratti e appalti — Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare “Nuto Revelli” di viale Angeli [C.I.G. 6169382F11 — C.U.P. B24H14000460004]»;**
- c. l'indirizzo posta elettronica certificata [P.E.C.] dell'operatore economico;**
- d. il codice a barre presente sul documento PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS [per ulteriori informazioni vedi lo specifico articolo “AVCPASS”].**

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

## **Busta n. 1 — Documentazione amministrativa**

Nella busta — che deve riportare la dicitura «**Busta n. 1 — Documentazione amministrativa**» e i dati del mittente — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

- A. Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., da compilarsi utilizzando il «Modello di dichiarazione» predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito del Comune: [www.comune.cuneo.gov.it](http://www.comune.cuneo.gov.it) — in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un

<sup>16</sup> articolo 118 — comma 2 — del Codice e articolo 170 — comma 1 — del Regolamento;

<sup>17</sup> articolo 118 — comma 3 — del Codice;

legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante.

In caso di raggruppamento di imprese e consorzi anche se non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da tutti gli operatori economici interessati per quanto di competenza.

Ai sensi dell'articolo 37 — comma 8 — del Codice, i soggetti di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora formalmente costituiti, devono dichiarare che, in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno degli operatori facenti parte del raggruppamento o consorzio, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'articolo 38 — comma 2-bis — del Codice<sup>18</sup>, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 38 — comma 2 — del Codice obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € **450,82** [euro quattrocentocinquanta/82], il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

**B. Ricevuta, in originale, del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture** [di cui alla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 2014], pari a € 35,00 [euro trentacinque/00], da effettuarsi con le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena [IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788], (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La

<sup>18</sup> Comma inserito dall'articolo 39, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore dal 25 giugno 2014



**causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione del predetto versamento da parte dell'impresa è causa di esclusione dalla procedura di gara.

### C. Garanzia a corredo dell'offerta

Per partecipare alla gara è richiesta, ai sensi dell'articolo 75 del Codice e a pena di esclusione, una garanzia a corredo dell'offerta di **€ 9.016,32** [euro novemilasedici/32] corrispondente al 2% del prezzo posto a base di gara, costituita — a scelta dell'offerente — da:

- contanti, allegando copia della quietanza comprovante l'avvenuto deposito presso la tesoreria dell'ente "Banca Regionale Europea S.p.A.", Filiale di Borgo Gesso – 12100 Cuneo;
- fideiussione bancaria, rilasciata da Istituto di credito di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*»;
- fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449;
- fideiussione rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*», che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

La fideiussione/polizza, che deve essere resa in favore del "Comune di Cuneo" e intestata al concorrente, deve prevedere — a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 75 — comma 4 — del Codice:

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l'operatività della garanzia prestata entro 15 [quindici] giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

La fideiussione/polizza deve essere conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123.

In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli articoli 38 — comma 2-bis — del Codice e articolo 46 — comma 1-ter — del Codice nella misura pari all'1‰ del valore della gara pari a **€ 450.816,09** [euro quattrocentocinquantamila ottocentosedici/09].

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già formalmente costituito la fideiussione/polizza può essere intestata alla sola capogruppo mandataria. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora formalmente costituito dovrà, invece, produrre una sola cauzione provvisoria mediante fideiussione/polizza di cui sopra intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il raggruppamento.

E' ammessa la riduzione della cauzione nella misura del 50% per gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 40 — comma 7 — del Codice. Per fruire del beneficio della riduzione l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia copia della certificazione di qualità comprovante il diritto alla riduzione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario, la riduzione della cauzione è ammessa solo ed esclusivamente se tutte le imprese sono certificate.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'amministrazione comunale provvederà a restituire la cauzione provvisoria ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 75 — comma 1 e 4 — e 46 — comma 1-bis — del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.

#### **D. Dichiarazione del fideiussore**

A pena di esclusione deve essere presentata una dichiarazione — in originale — fornita da un istituto di credito ovvero da compagnia di assicurazione — corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore — con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice, qualora il concorrente risulti aggiudicatario dell'appalto.

L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale.

Tale dichiarazione potrà essere inserita nella polizza fideiussoria di cui al precedente punto C).

**E. Ricevuta PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS attestante l'avvenuta registrazione al servizio per la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVCPASS [Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012].

#### **➡ Busta n. 2 — Offerta economica**

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura «**Busta n. 2 — Offerta economica**» sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente:

1. offerta, **in bollo**, redatta in lingua italiana, consistente nella “Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori” compilata relativamente alla colonna “Prezzi unitari”, con l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa offre per ogni voce, e relativamente alla colonna “Importo”, con l'indicazione del prodotto dei quantitativi risultanti dalla colonna “Quantità” moltiplicati per i prezzi indicati nella colonna “Prezzi unitari”. Tale documento dovrà essere scaricato, compilato, pinzato e sottoscritto in ogni pagina;

Si precisa che la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo, che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso e invariabile riportato in contratto.

Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico-estimativo, posti in visione dalla stazione appaltante e acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire<sup>19</sup>.

Il prezzo complessivo offerto, che non dovrà essere uguale o superiore all'importo massimo previsto, è rappresentato dalla somma di tali prodotti e dovrà essere riportato in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale — che dovrà tenere conto di quattro cifre oltre la virgola, con

<sup>19</sup> articolo 119 — comma 5 — del Regolamento;

arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9 — è utilizzato per determinare la soglia dell'anomalia ai sensi dell'articolo 86 — comma 1 — del Codice ed è l'elemento vincolante (espresso in lettere) ai fini del contratto.

Il prezzo complessivo e il ribasso percentuale sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere<sup>20</sup>. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere<sup>21</sup>.

In caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, tale modulo dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio.

La “Lista delle categorie di lavoro e forniture”, sulla quale deve essere posta marca da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente — titolare o legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese — e non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte<sup>22</sup>.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso: è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

La “Lista delle categorie di lavoro e forniture” dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'impresa offerente.

<b>Articolo 9</b>	<b>Modalità di svolgimento della gara</b>
-------------------	---

L'apertura dei plichi contenenti i documenti e l'offerta avverrà in seduta pubblica alle ore **9,00** del giorno **21 aprile 2015**, presso la sala Consiglio del Comune di Cuneo — Palazzo Municipale [1° piano] — via Roma n. 28.

Nel caso di un elevato numero di offerte pervenute, la gara proseguirà nei giorni successivi: data e orario verranno tempestivamente comunicate con avviso pubblicato sul sito internet del Comune [[www.comune.cuneo.gov.it](http://www.comune.cuneo.gov.it)].

Le operazioni di gara si svolgeranno con le modalità e nei termini indicati dagli articoli 119 e 121 del Regolamento .

Nella seduta di cui sopra — qualora in numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 10 — si procederà alla verifica della documentazione amministrativa, all'apertura dell'offerta economica e alla relativa esclusione automatica delle offerte anomale e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto<sup>23</sup>.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, non si procede all'esclusione automatica delle offerte e alla determinazione della soglia di anomalia. Verificandosi tale ipotesi, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e dà comunicazione al responsabile del procedimento ai fini dell'eventuale verifica di congruità di cui all'articolo 86 — comma 3 del Codice. La verifica è effettuata mediante richiesta delle giustificazioni di cui all'articolo 87 — comma 2 del Codice, con la procedura di cui all'articolo 88 del Codice<sup>24</sup>.

Nel caso in cui sia accertata la congruità delle offerte sottoposte a verifica, ovvero nel caso

<sup>20</sup> articolo 119 — comma 2 — del Regolamento;

<sup>21</sup> Articolo 119 — comma 3 — del Regolamento;

<sup>22</sup> articolo 119 — comma 3 — del Regolamento;

<sup>23</sup> articolo 121 — comma 9 — del Regolamento;

<sup>24</sup> articolo 121 — comma 8 — del Regolamento;

in cui la stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 86 — comma 3 del Codice, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, aggiudica provvisoriamente la gara<sup>25</sup>.

Il dirigente competente disporrà con proprio provvedimento l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La stessa diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'impresa aggiudicataria ed espletati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, così come disposto dall'articolo 11 — comma 8 — del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis.

Chiunque è ammesso ad assistere alle sedute di gara pubbliche in quanto trattasi di svolgimento di attività procedimentale volta all'individuazione di un contraente con il quale addivenire alla stipula del contratto. I rappresentanti delle imprese partecipanti possono altresì, durante lo svolgimento delle operazioni di gara, intervenire facendo apporre le loro eventuali dichiarazioni a verbale. Essi devono comunque chiedere preventivamente la parola al Presidente di gara il quale la concederà in modo compatibile con lo svolgimento delle operazioni di gara e quando lo riterrà opportuno.

<b>Articolo 10</b>	<b>Sistema AVCPASS</b>
--------------------	------------------------

Dal 1° luglio 2014 al fine di consentire alla stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio AVCPASS [Portale ANAC — Servizi ad accesso riservato, seguendo le istruzioni contenute] e, individuata la procedura di affidamento cui partecipare, otterranno dal sistema AVCPASS un “PASSOE” [il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS], da inserire sul frontespizio del plico inviato e nella busta della documentazione amministrativa [le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it)].

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Per qualsiasi informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare i seguenti recapiti:

- Numero verde contact center ANAC: 800-896936;
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 [[www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) → FAQ → Contratti pubblici → FAQ AVCPass];
- materiale e-learning dedicato agli Operatori Economici [[www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) → Servizi → Formazione].

<b>Articolo 11</b>	<b>Esclusione dalla gara</b>
--------------------	------------------------------

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46 — comma 1bis — del Codice, escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal

<sup>25</sup> articolo 121 — comma 8 — del Regolamento;

Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 46 — comma 1-ter — del Codice<sup>26</sup>, le disposizioni di cui all'articolo 38 — comma 2-bis — del Codice si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Si considerano elementi essenziali il contenuto e le modalità di presentazione delle offerte così come indicati nell'articolo "Contenuto, termini e modalità per la presentazione dell'offerta" di questo bando di gara.

<b>Articolo 12</b>	<b>Cauzione definitiva</b>
--------------------	----------------------------

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 113 — comma 1 — del Codice.

Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

<b>Articolo 13</b>	<b>Spese di contratto, di registro e accessorie</b>
--------------------	---

Le spese di contratto — che verrà stipulato con atto pubblico informatico in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del Codice — e di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma dello stesso. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio Contratti e appalti<sup>27</sup>.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione<sup>28</sup>.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 — comma 1 — del Codice.

<b>Articolo 14</b>	<b>Controversie</b>
--------------------	---------------------

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.

<sup>26</sup> Comma inserito dall'articolo 39, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore dal 25 giugno 2014

<sup>27</sup> articolo 139 — comma 1 e 2 — del Regolamento;

<sup>28</sup> articolo 139 — comma 3 — del Regolamento;

Come previsto dall'articolo 241 — comma 1-bis — del Codice, il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

<b>Articolo 15</b>	<b>Consultazione della documentazione e informazioni</b>
--------------------	--

Per informazioni tecniche riguardanti il progetto, la prenotazione e il ritiro degli elaborati, contattare:

- Mellano geom. Aldo [Tel. 0171 444483 – mail: [gestione.territorio@comune.cuneo.it](mailto:gestione.territorio@comune.cuneo.it)];
- Mazza ing. Francesco [Tel. 0171 444476 – mail: [gestione.territorio@comune.cuneo.it](mailto:gestione.territorio@comune.cuneo.it)].

Per informazioni riguardanti la procedura di gara, la documentazione amministrativa da presentare e chiarimenti sui modelli a corredo all'offerta contattare l'ufficio Contratti e appalti [Tel. 0171 444244 - 0171 444243 – mail: [legale@comune.cuneo.it](mailto:legale@comune.cuneo.it)].

La consultazione degli elaborati progettuali è possibile presso gli uffici del settore Lavori Pubblici [Servizio Fabbricati] — via Roma n. 4, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

<b>Articolo 16</b>	<b>Procedure di ricorso</b>
--------------------	-----------------------------

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

<b>Articolo 17</b>	<b>Fallimento, successione e cessione dell'impresa</b>
--------------------	--

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11 — comma 3 — del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 s.m.i., potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

L'appalto s'intende risolto in caso di fallimento, anche a seguito di concordato preventivo, del concessionario. In caso di decesso del titolare della ditta affidataria della concessione l'amministrazione può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal de *cuius*. Il consenso scritto dell'amministrazione è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione dell'azienda.

Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale

rappresentante dell'impresa capogruppo.

Si applica l'articolo 116 del Codice nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

<b>Articolo 18</b>	<b>Rinvio</b>
--------------------	---------------

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di lavori, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

<b>Articolo 19</b>	<b>Riservatezza dei dati</b>
--------------------	------------------------------

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

<b>Articolo 20</b>	<b>Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa</b>
--------------------	---

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

<b>Articolo 21</b>	<b>Codice di comportamento</b>
--------------------	--------------------------------

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

<b>Articolo 22</b>	<b>Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”</b>
--------------------	---

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

<b>Articolo 23</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>
--------------------	--------------------------------------

Responsabile del procedimento è il signor Vitale dott. arch. Salvatore, Funzionario tecnico del settore Lavori pubblici [Tel.: 0171-444473 — mail: [gestione.territorio@comune.cuneo.it](mailto:gestione.territorio@comune.cuneo.it)].

**Il dirigente**  
**Rinaldi Giorgio**  
*Documento firmato digitalmente*